

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto KARATE ZEON
Design Code A12690B
Registrazione ministero della salute n. 10944 del 05.06.2001

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo Insetticida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Italia S.p.A.
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Telefono: 02 334441
Fax : 02 3088429
Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Informazione sul prodotto

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento

Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

Emergenza trasporti

Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008 (autoclassificazione)

Tossicità orale acuta	Categoria 4	H302
Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317
Tossicità inalatoria acuta	Categoria 4	H332
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

Xn: Nocivo

N: Pericoloso per l'ambiente

R20/22: Nocivo per inalazione e ingestione.

R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni

Fraasi di rischio

Attenzione

H302

Nocivo se ingerito.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H332

Nocivo se inalato.

H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P261

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P270

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P312

IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P302+P352

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P304+P340

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P312

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P391

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Informazioni supplementari

EUH401

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Lamba-cialotrina
- 1,2-benzisotiazolo-3(2H)-one
- Solvente nafta

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate molto persistenti o molto bioaccumulabili (vPvB).

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: sospensione di capsule.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
1,2-Propandiolo	57-55-6 200-338-0	-	-	20 - 30 % p/p
Lambda-cialotrina	91465-08-6 415-130-7	T+, N R21 R25 R26 R50/53	Acute Tox.3; H301 Acute Tox.3; H311 Acute Tox.2; H330 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	9,48 % p/p
Solvente nafta (petrolio), altamente aromatica	64742-94-5 265-198-5 922-153-0 01-2119451097-39-0000	Xn, N R51/53 R65 R66	Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic2; H411 EUH066	5 - 10 % p/p
1,2-Benzisotiazolo- 3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9	Xn, N R22 R38 R41 R43 R50	Acute Tox.4; H302 Skin Irrit.2; H315 Skin Sens.1; H317 Eye Dam.1; H318 Aquatic Acute1; H400	0,05 – 0,1 %p/p

Sostanze con limiti di esposizione professionale Comunitari.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.
La parestesia (prurito, formicolio, bruciori o intorpidimento) dovuta al contatto con la pelle è temporanea, scompare in 24 ore.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non causa vomito: contiene distillati del petrolio e/o solventi aromatici.
Trattare sintomaticamente.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	< 1mL/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali > 1mL/Kg: tremori, iperreflessia, ipertermia, acidosi lattica, ipotensione, emolisi, danno epatico e renale, convulsioni, coma	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg
INALAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente
Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali. Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13). Non creare nubi di polvere usando spazzole o aria compressa. Pulire accuratamente le superfici contaminate.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono necessarie misure particolari per la prevenzione incendi. Evitare il contatto diretto del prodotto con pelle ed occhi. Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare. Per i dettagli sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari. Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali. La stabilità chimico-fisica è di almeno 2 anni per il prodotto conservato nei contenitori originali sigillati a temperatura ambiente.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Lambda-cialotrina	0,04 mg/m ³ (Pelle)	8 h TWA	SYNGENTA
1,2-Propandiolo	10 mg/m ³ (Particolati)	8 h TWA	UK HSE
	150 ppm, 470 mg/m ³ Totale (vapore e particolato)	8 h TWA	UK HSE
Solvente nafta (petrolio)	15 ppm, 100 mg/m ³	8 h TWA	SUPPLIER

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva	Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.
Generale	L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.
Protezione dell'apparato respiratorio	Maschere ad azione combinata gas, vapori e particolato possono essere necessarie fino all'installazione delle appropriate attrezzature tecniche. La protezione fornita dalle maschere filtranti è limitata. Utilizzare autorespiratori in caso di dispersioni accidentali quando i livelli di esposizione sono sconosciuti o in ogni caso in cui le maschere filtranti non garantiscano una protezione.
Protezione degli occhi	Generalmente non sono richieste misure protettive per gli occhi. Seguire le procedure locali in materia di protezione degli occhi.
Protezione delle mani	Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere conformi agli standard in vigore. I guanti devono avere un tempo di permeazione adeguato alla durata dell'esposizione. Il tempo di permeazione dei guanti dipende dallo spessore, dal materiale e dalla casa produttrice. I guanti dovrebbero essere sostituiti ai primi segni di usura. Materiali idonei: gomma nitrilica.
Protezione del corpo	Valutare i livelli di esposizione e scegliere vestiti da lavoro resistenti ai prodotti chimici considerando le proprietà del materiale in funzione di un potenziale contatto con il prodotto. Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Decontaminare i vestiti prima del loro riutilizzo od utilizzare protezioni monouso. Indumenti idonei: impermeabili.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non Rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore ds trattamento indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Sospensione
Colore	Da beige a crema
Odore	Leggermente aromatico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	4 – 8 at 1 % p/v (25 ° C) 4 – 8 a 100% p/v (25° C)
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C
Punto di infiammabilità	>103° C a 102,3 kPa Pensky-Martens c.c.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,057 g/cm ³ at 20 °C
Solubilità in altri solventi	Miscibile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non disponibile
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	37,0 mN/m a 20° C
-----------------------	-------------------

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili.

10.3. Possibili reazioni pericolose

Non note.
Non avvengono polimerizzazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	334 mg/kg	Ratto maschio
	404 mg/kg	Ratto femmina
Tossicità inalatoria (LC50)	>2,5 mg/dm ³ , 4 h	Ratto maschio e femmina
	Il dato tossicologico è derivato da prodotti di simile composizione.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

Irritazione dermale acuta	Praticamente non irritante Può provocare localmente parestesia (prurito, formicolio, bruciori o intorpidimento) temporanea.	Coniglio
Lesione/Irritazione oculare acuta	Leggermente irritante	Coniglio
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Leggermente sensibilizzante	Cavia (Buehler test)
Mutagenicità delle cellule germinali	Lambda-cialotrina: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.	
Cancerogenicità	Lambda-cialotrina: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.	
Tossicità per la riproduzione	Lambda-cialotrina: Non mostra effetti di tossicità per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.	
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Lambda-cialotrina: Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi.	
Tossicità per aspirazione	Solvente nafta (petrolio): Può essere fatale se ingerito e penetrare nelle vie respiratorie.	

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	12 µg/l, 96 h	Cyprinus carpio (Carpa)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	2,6 µg/l, 48 h	Daphnia Magna (Pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe		
Lambda-cialotrina (EbC50)	>1 mg/l, 96 h	Pseudokirchneriella subcapitata (Alga verde)
Lambda-cialotrina (ErC50)	>1 mg/l, 96 h	Pseudokirchneriella subcapitata (Alga verde)
Solvente nafta (petrolio) (EC50)	7,9 mg/l, 72 h	Pseudokirchneriella subcapitata (Alga verde)

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Lambda-cialotrina: Non è biodegradabile.
Stabilità in acqua	Lambda-cialotrina: Tempo di emivita: 7gg Non è persistente in acqua.
Stabilità nel terreno	Lambda-cialotrina: Tempo di emivita: 56 gg Non è persistente nel terreno.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Lambda-cialotrina: E' bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Lambda-cialotrina: E' immobile nel terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Lambda-cialotrina:	La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
Solvente nafta (petrolio):	La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero UN	UN 3082
14.2. Denominazione	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (LAMBDA-CIALOTRINA E IDROCARBURI AROMATICI SOSTITUITI)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero UN	UN 3082
14.2. Denominazione	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (LAMBDA-CIALOTRINA E IDROCARBURI AROMATICI SOSTITUITI)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero UN	UN 3082
14.2. Denominazione	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (LAMBDA-CIALOTRINA E IDROCARBURI AROMATICI SOSTITUITI)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)
 D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i (Attuazione Direttiva 91/414/CE)
 D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)
 D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i.
 D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).
 Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento CE n. 1107/2009
 Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)
 Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Frasi R

R21	Nocivo a contatto con la pelle.
R22	Nocivo per ingestione.
R25	Tossico per ingestione.
R26	Molto tossico per inalazione.
R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Indicazioni di pericolo

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON[®]

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta